

allegato n. 7

mecc. 2014.01952/013

IL DIRIGENTE  
Dott.ssa LAURA RINALDI  
CITTA' DI TORINO

Circoscrizione 7 – Aurora, Vanchiglia, Sassi, Madonna del Pilone  
Corso Vercelli, 15 – 10152 Torino  
Tel. 011.4435711 – Fax 011.4435719  
www.comune.torino.it/circ7 - circ7@comune.torino.it

Segreteria - tel. 0114435716/718/732 - fax 0114435755



Prot. n. 7808 /T1.40.2

Torino, 10 giugno 2014

All'Assessore al Bilancio, Tributi,  
Personale, Patrimonio e Decentramento  
Dr. Gianguido PASSONI

Al Direttore della Direzione Tributi,  
Catasto e Suolo Pubblico  
Dr. Paolo LUBBIA

Al Dirigente Servizio IUC  
Dr.ssa Laura RINALDI

**LORO SEDI**

Oggetto: Richiesta parere deliberazione n. mecc. 2014 01952/013 “ Regolamento di Disciplina dell'imposta sui servizi indivisibili – TASI “

Con vs. nota prot. n. 10105 -1-40-1 del 26/05/2014, assunta al prot. n. 7208 del 29 maggio 2014, è stato richiesto il parere di cui all'art. 43 del Regolamento sul Decentramento.

Considerata l'esiguità dei termini abbreviati prescritti, non è stato possibile calendarizzare la delibera di espressione parere nel primo consiglio utile.

Considerata tuttavia l'importanza dell'argomento, si rappresenta quanto segue.

Nel quadro normativo complesso, di cui alla Legge di Stabilità 2014, art. 1 comma 639 L. 27dicembre 2013 n. 147 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”, nasce il nuovo impianto impositivo della IUC (Imposta Unica Comunale), composta da tre entrate distinte: l'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, una riferita ai servizi indivisibili (TASI) erogati dal Comune (Servizi di Polizia Municipale, Manutenzione Suolo Pubblico, Manutenzione Verde Pubblico, Illuminazione Pubblica, Arredo Urbano e Pianificazione del Territorio, Gestione Lavori Pubblici, Gestione Infrastrutture, mobilità e semafori, Gestione Fontanelle) ed infine la TARI (Tassa Rifiuti) a copertura dei costi relativi ai servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Considerando che il 74% delle famiglie italiane è proprietaria della casa di residenza, si rileva che non è stato recepito dalla legge di stabilità, il principio ampiamente enfatizzato da tutti gli schieramenti politici, dell'inapplicabilità dell'imposta sulla prima casa.

La Città di Torino ha deciso di applicare l'aliquota massima, il 3,30 per mille, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 commi 1 e 2 del Regolamento IUC che le ha dato tale facoltà. Pertanto, visto anche la diminuzione delle detrazioni rispetto alla precedente IMU sulla prima casa, si resta francamente perplessi e scettici al riguardo, considerando anche il paradosso fiscale italiano secondo il quale i contribuenti dei comuni che hanno deliberato l'aliquota da applicare entro il 23 maggio 2014, devono versare l'acconto entro il 16 giugno 2014.

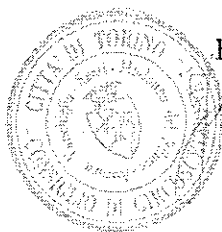
Negli altri comuni, evidentemente non virtuosi, i contribuenti godranno della proroga dell'acconto al 16 ottobre 2014; i cittadini si trovano quindi con un carico di scadenze fiscali ed una sovrapposizione di ben quattro versamenti (IMU, TASI, TARI, MOD. 730 o UNICO).

Pur consapevoli che un ente locale non può sovvertire una legge dello Stato, per quanto di sua competenza, esso può tuttavia attenuare l'impatto con la nuova tassa evitando l'applicazione dell'aliquota aggiuntiva dello 0,80 per mille.

Tutto ciò è esposto per evidenziare la necessità di evitare la diffidenza, peraltro già notevole, fra ente impositore e contribuente, che alimenta un continuo clima di sfiducia e rassegnazione nelle persone.

Si invita quindi il Comune di Torino ad una attenta riflessione sui temi trattati, confermando sin d'ora il sostegno nelle sedi opportune, per una maggiore attenzione all'equità nella fiscalità degli Enti Locali.

Cordiali saluti.



IL PRESIDENTE  
Emanuele DURANTE

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Emanuele Durante".

